



## LA IATA CRITICA LA DECISIONE DELL'UE SULL'ETS

24 ottobre 2008 (Istanbul) - L'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo (IATA) ha criticato la decisione da parte Consiglio dei ministri di Giustizia e Affari interni per aver avallato acriticamente – trasformandola in legge – la decisione dell'Europa di inserire il trasporto aereo, a partire dal 2012, nel Sistema di scambio di quote di emissione (ETS).

“Una crisi non è il momento per avallare decisioni di questo tipo. Eppure è proprio questo che il Consiglio dei ministri di Giustizia e Affari interni ha fatto oggi – senza alcun dibattito – ratificando con una legge la spesa di 3,5 miliardi di euro necessari ad inserire le compagnie aeree nell'ETS europeo. Se è vero che Bruxelles è stata molto sollecitata nell'introdurre il suo schema ETS regionale, è stata invece lenta nel migliorare l'efficienza. Abbiamo bisogno della stessa sollecitudine per arrivare ad un efficace Single European Sky, che consentirebbe di risparmiare ogni anno miliardi di euro in costi e 16 milioni di tonnellate di CO2. Il fatto che questa iniziativa sia attesa ormai da decenni costituisce la vergogna più imbarazzante dell'Europa sul fronte ambientale”, ha dichiarato Bisignani.

Bisignani ha sottolineato il bisogno di un approccio globale che sia equo ed efficace. “Nelle loro più recenti dichiarazioni al G8 il primo ministro Berlusconi, il primo ministro Brown, il cancelliere Merkel e il presidente Sarkozy hanno sostenuto la leadership dell'Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile (ICAO) per individuare una soluzione globale per l'aviazione e l'ambiente. Ora ci aspettiamo un'azione di sostegno. Il modo migliore per trovare una soluzione globale è tramite il Gruppo di lavoro sull'Aviazione Internazionale e sul Cambiamento climatico (GIACC) della ICAO. Bruxelles deve contribuire al successo di questo processo”, ha dichiarato Bisignani.

Inoltre la IATA ha registrato l'inclusione dell'aviazione nell'esame generale dei suoi programmi ETS. “Valutare l'efficacia dello scambio di emissioni laddove i programmi sono stati resi operativi ha un certo valore. Ma quali conclusioni illuminate è lecito aspettarsi da una valutazione che si concluderà prima ancora che la decisione di oggi entri in vigore nel 2012?” si è domandato Bisignani. “Molto meglio affrontare questo argomento sulla base dell'esperienza che della speculazione”.

Per informazioni:

Zigzag srl

Ufficio stampa IATA

Enrico Lepri- tel.+39 06 42016525 int. 39- [enricolepri@zig-zag.it](mailto:enricolepri@zig-zag.it)

Maria Rosaria Abballe- tel . +39 06 42016525 int. 24 [mrosariaabballe@zig-zag.it](mailto:mrosariaabballe@zig-zag.it)